Da Taden a St Suliac

France - Bretagne

St Sulliac (Amis Bretons de Colomban)

Sulle rive della Rance Maritime

La "Rance" marittima inizia alla chiusa di Châtelier. Come la Baia di San Malo, è soggetta alle più alte maree d'Europa. Anche se disturbate dalla diga idroelettrica, queste maree si sentono molto profondamente nell'estuario di Rance. Il paesaggio cambia continuamente. Con l'alta marea, il Rance appare come un fiume ampio e tranquillo. Qualche ora più tardi, con la bassa marea, mostra enormi distese di fango (conseguenze dannose della diga). Questo importante campo di marea è sempre stato utilizzato dall'uomo. Così molte insenature o estuari degli affluenti sono chiusi da una diga. Il serbatoio d'acqua così creato con l'alta marea ha attivato un mulino quando è stato rilasciato con la bassa marea. Questi mulini a marea sono gli antenati della diga idroelettrica.
La fauna selvatica è importante nell'estuario. Si può anche avere il piacere di passare una foca che prende il sole su uno scalo di alaggio.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 4 h 48

Lunghezza : 18.8 km

Dislivello positivo : 378 m

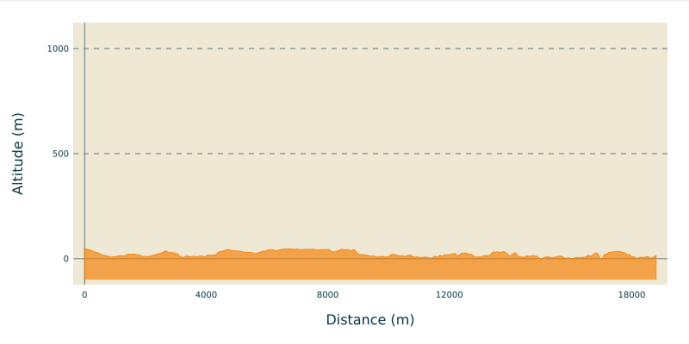
Difficoltà : Facile

Tipo : Etape

Itinerario

Partenza : Chiesa di San Pietro - Piazza della Chiesa - 22100 - Taden
Arrivo : Chiesa St Suliac - Ruette Dom Jean - 35430 - St Suliac
Comuni : 1. Bretagne

Profilo altimetro



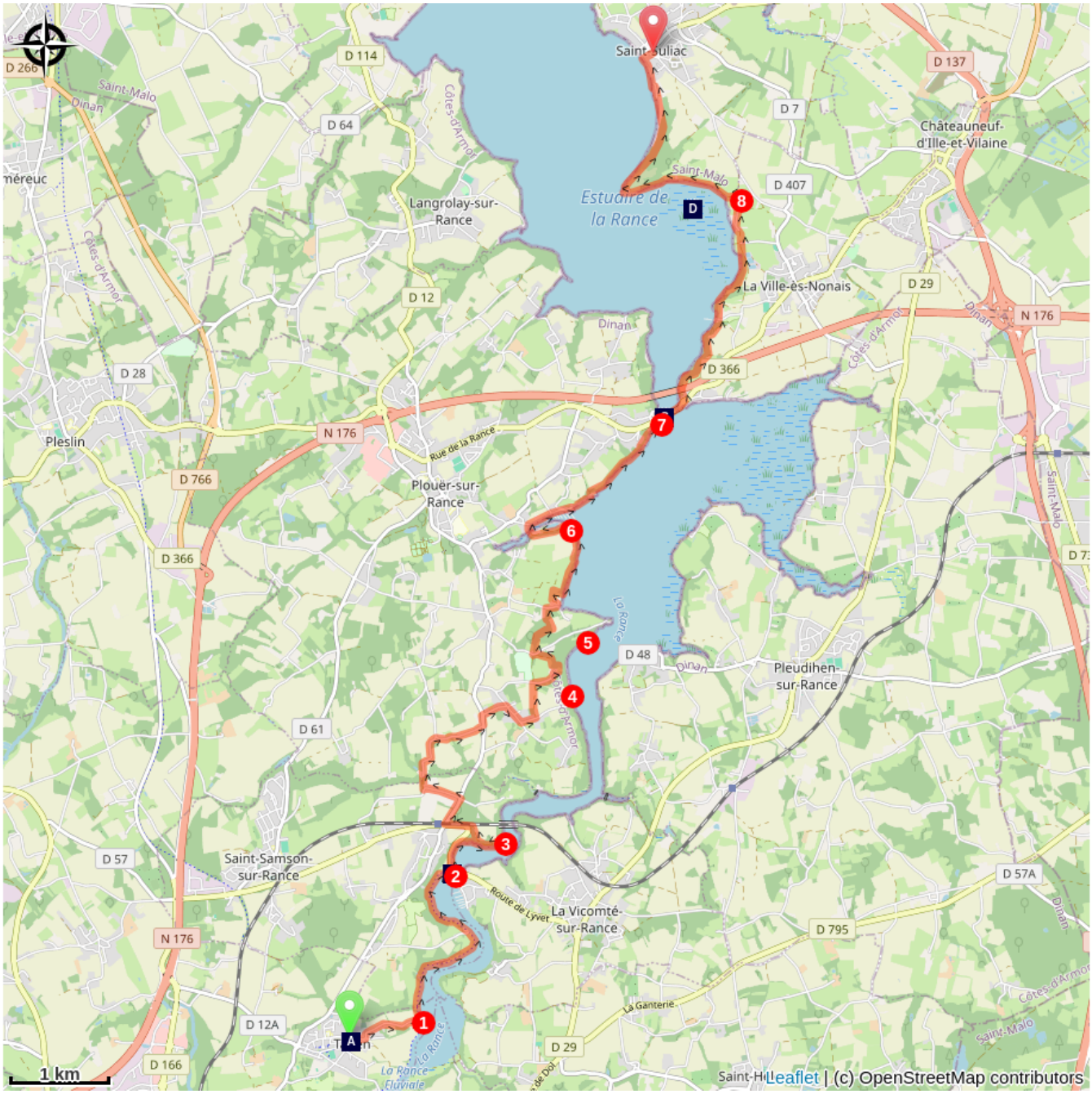
Altitudine minima 0 m Altitudine massima 47 m

Partendo dal sagrato della chiesa, si scende per la rue des Grèves e si raggiunge il porto e lo scalo d'alaggio di Taden.

1. Arrivati sul fiume Rance, girate a sinistra sull'alzaia e raggiungete la chiusa e il ponte mobile di Châtelier.
2. Dalla strada di accesso agli edifici della chiusa, salire al livello del ponte e girare a sinistra sulla strada D57. Di fronte all'ingresso del parcheggio, svoltare a destra sul binario segnalato in bianco/rosso verso il porto di Plouer e seguirlo fino al ponte ferroviario di Lessard che attraversa il fiume Rance.
3. Pochi metri prima del pannello di proprietà privata ai piedi del ponte, girare a sinistra sul sentiero che sale (pannello verde "servitude de passage") e raggiungere il primo arco del ponte appena sotto il ponte. Dopo essere passati sotto il ponte, girare a destra (cartello verde a destra). Continua fino alla foce del ruscello Coutances. Attraversare il ruscello vicino alla passerella e svoltare a destra sulla strada di accesso al mulino di Rochefort, quindi svoltare a sinistra sul sentiero che sale nel bosco (segno verde della destra). Alla fine di questo sentiero, al limite del bosco, girare a destra sul sentiero e scendere verso la Rance. Pochi metri prima del fiume, girare a sinistra sul sentiero che lo costeggia. Prima della frazione di La Moinerie, prendere la grande scala a sinistra per raggiungere la strada e scendere verso le case sulla destra.
4. Prima che la strada passi tra le case verso lo scalo di alaggio, girare a sinistra sul sentiero. Seguitelo fino ai massi, poi girate a sinistra e raggiungete il belvedere sul fiume Rance e la stiva di Mordreuc.
5. girare a sinistra sul sentiero che porta al belvedere, attraversare le varie strade di accesso al punto e raggiungere la frazione di Kerael e poi Plumazon. Quando la strada si unisce al fiume Rance, con la bassa marea girare a destra sul sentiero costiero. Con l'alta marea, proseguire sulla strada e, dopo il muro all'uscita della frazione, prendere il sentiero che parte sulla destra. Fate il giro del borgo e raggiungete il porto di Plouër seguendo il fiume Rance.
6. Lungo la base nautica, poi il bacino, attraversare il ponte e girare a destra. Prendere la strada per il Moulin de Plouër e poi per la base nautica. Prendere il sentiero a sinistra dopo il punto di accoglienza e passare dietro l'edificio principale. Seguire il percorso (contrassegno bianco/rosso) e raggiungere la D366. Tenersi a destra in direzione del ponte di St Hubert.

7. Attraversare il ponte e, alla sua uscita, prendere a sinistra il sentiero che scende tra il piccolo parcheggio e la casa. Passate sotto il ponte del ponte Chateaubriant e seguite il percorso fino alla stiva della Ville es Nonnais (Tro Breiz e segnaletica bianca/rossa). Risalire la strada di accesso allo scalo d'alaggio e, a metà del pendio, prendere il sentiero costiero sulla sinistra e seguirlo fino all'incrocio con rue de Garot.
8. girare a sinistra sul sentiero. Quando sale verso l'alto, girare a sinistra sul sentiero costiero (segnato Tro Breiz e giallo/rosso). Seguite questo sentiero per aggirare il Monte Garot e raggiungere St Sulliac. L'arrivo a St Suliac è sulla costa. Con l'alta marea, risalire il sentiero e camminare lungo il prato per raggiungere il porto. Di fronte allo scalo d'alaggio, risalite il vicolo alla vostra destra e raggiungete la chiesa.

Sulla tua strada...



Taden (A)

Serratura di Châtelier e ponte Lyvet (B)

Il ponte di St Hubert (C)

Campo vichingo (D)

Tutte le informazioni utili

⚠ Consigli

L'estuario di Rance è soggetto all'influenza delle maree. Con l'alta marea, alcuni passaggi possono essere complicati. Il programma e il livello delle maree sono influenzati dalla diga idroelettrica e non sono gli stessi nell'estuario e nella baia.

Per saperne di più...

Comment venir ?

Trasporto

Il trasporto pubblico in Bretagna è raggruppato su Breizhgo e Mobibreizh.

Sulla tua strada...

Taden (A)

La chiesa di San Pietro risale al XIV secolo ed è stata ricostruita nel XIX secolo. Nel 2003, i lavori di riabilitazione hanno rivelato la presenza di pitture murali del XIV secolo.
Il maniero del Grand'Cour è una residenza signorile di tipo porticato del tardo Medioevo. E' stato classificato come MH nel 1993.

Credito fotografico : Amis Bretons de Colomban

Serratura di Châtelier e ponte Lyvet (B)

La chiusa di Châtelier segna il limite tra, a valle, la Rance marittima soggetta all'influenza delle maree spostate dalla diga (acqua salmastra) e a monte della Rance navigabile (acqua dolce). La serratura fu messa in funzione nel 1832 e modificata nel 1837 con un cancello "galleggiante" che si chiude con la marea crescente e si apre con la marea calante. Il primo ponte girevole fu costruito nel 1892. L'attuale ponte risale al 1950. Fu modificato intorno al 1960 con l'aggiunta di un sistema di ponti a bascula per consentire il passaggio degli alberi dei velieri.

Credito fotografico : Amis Bretons de Colomban

Il ponte di St Hubert (C)

Il primo ponte tra Port St Jean e Port St Hubert, con una campata di 173 m per una lunghezza totale di 286 m, fu costruito tra il 1913 e il 1928 da Ferdinand Arnodin, autore anche del suo gemello, il ponte Bonhomme a Lanester (vedi passo 36). Ha permesso di evitare la grande deviazione dal ponte di Le Châtelier o dal traghetto di St Servan. Bombardata dagli alleati nel 1944, fu ricostruita in cemento armato nel 1959. Dal 1991 è stato raddoppiato dal ponte di Châteaubriant.

Campo vichingo (D)

Nella baia di Vigneux, con la bassa marea, appare la forma quadrata di un vecchio campo fortificato chiamato "campo vichingo" di cui rimangono solo le fondamenta in pietra. I Normanni vi avrebbero stabilito una roccaforte tra il 900 e il 950, sulle basi di un antico accampamento romano. Le fortificazioni dovevano essere di legno. Le pile potrebbero ospitare i drakkar nel rifugio sul lato terra. Il sito accessibile dal mare era protetto da una distesa fangosa con la bassa marea o dal mare in alta marea. Gli scavi intrapresi dal 2008 non hanno fornito alcuna prova materiale per queste ipotesi avanzate dall'accademico Loïc Langouet nel 1991.

Credito fotografico : Amis Bretons de Colomban